

La quindicesima tappa del Campionato regionale master di corsa su strada, il celeberrimo Corripuglia, si è disputata domenica scorsa, 23 settembre 2018, a Putignano, in occasione dell'ottava edizione della Putignano on the road, organizzata dalla locale associazione Nadir on the road.

Solita organizzazione molto valida e curata: davvero tutti soci della Nadir, a cominciare dal presidente Pippo Florenzio, ogni anno mettono il cuore per raggiungere il top.

Parcheggio comodo e rapido, pratiche di iscrizione e ritiro pacchi gara, tutto si svolge in rapidità; iscrizione fissata a 7 euro, tariffa Corripuglia, il premio di partecipazione contempla l'ottima maglia celebrativa, due integratori di marca e un monoporzio di tarallini.

Giornata calda e soleggiata ma fortunatamente meno umida rispetto alle ultime, Corso Umberto risplende sotto i raggi del sole, unitamente ai colori delle divise dei partecipanti, già pronti per gareggiare, giacché l'orario di partenza è intelligentemente fissato per le ore 9.00.

A presentare la manifestazione, Paolo Liuzzi, sempre molto apprezzato da atleti e pubblico, competenza e simpatia formano un mix gradevole e gradito.

Solo 1113 gli iscritti, anche qui in calo come la maggior parte delle tappe del Campionato 2018, tra nutrita concorrenza in ogni provincia e un certo disamore degli utenti atleti...

Zona partenza splendidamente adibita, con transenne e alte reti metalliche che consentono l'accesso solo posteriormente; zona pole riservata ai soli atleti in possesso di bollino posto sul pettorale precedentemente selezionati dalla Commissione Master di questo Comitato: in anticipo e con estremo ordine, gli atleti sono ottimamente schierati dietro la linea di via.

Lo sparo del Giudice Starter libera gli atleti, velocissimi i primi, molto più lenti nelle retrovie, oltre alle facoltà atletiche, è proprio diverso l'impatto mentale...

Tre chilometri per rivederli su Corso Umberto e sul punto di via, percorso da subito non semplice con la presenza di continui saliscendi che rompono il ritmo e minano le forze.

Passaggio che regala in anteprima i nomi dei due vincitori, Gaeta tra gli uomini e Ceglia tra le donne: tranne colpi di scena, saranno loro ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Frattanto prosegue la gara, rari i tratti pianeggianti, in realtà è un continuo cambio di pendenza. Tracciato ben sorvegliato e chiuso al traffico... fino al sesto chilometro, alla cosiddetta rotonda, quando incredibilmente le auto passano tranquillamente, tra la meraviglia degli atleti abituati alle certezze di questa manifestazione. E la stessa meraviglia la proveranno gli organizzatori quando a fine gara li informerò di questo inconveniente, pronti a redarguire i "colpevoli" e pronti soprattutto a farne tesoro per le prossime edizioni, qualora il tracciato resti invariato. Tra il settimo e l'ottavo chilometro la classica salitona del Foro Boario, volano bestemmie, ma ci si impegna, al limite si cammina, ma non si molla, avvicinandosi sempre più al traguardo. Altri pochi metri, un'ultima salitella apre al lungo Corso Umberto, l'arco di arrivo dello sponsor Depur Systems in fondo, tutta la forza negli ultimi metri, qualcuno addirittura si produce in epici sprint tra gli applausi del pubblico.

E di applausi ne becca tanti Giuliano Gaeta (Montedoro Noci) che in 32:53, dopo il solitario comando sin dal primo metro, si aggiudica la vittoria, bissando quella di una settimana prima a Cerignola. 58 secondi di distacco ed ecco arrivare il solare Michele Uva (Free Runners Molfetta), secondo, a precedere il sempre combattivo Vito Sardella (Montedoro Noci), terzo in 33:53. Quarto posto per il 50enne(!) Angelo Paziienza (Dynamyk Fitness Palo del Colle), in 33:55, seguito da Stefano Todisco (San Giovanni Bosco Palagianello), quinto in 34:01, e da Sebastiano Di Masi (Atletica castellana), sesto in 34:21. Donato Masciale (Dynamyk Palo del Colle) è settimo in 34:38 sul siepista Roberto Rubino (Athletic Academy Bari), ottavo in 34:49, e su Giovanni Rizzi (Nuova Atletica Laterza), nono in 34:55. Decimo Giuseppe Mele (Dynamyk Palo del Colle), in 35:01 seguito dal primo atleta della società ospitante, Domenico Rotolo, undicesimo in 35:04.

Al femminile, netto il dominio assoluto per Mariangela Ceglia (Alteratletica Locorotondo), che si impone in 38:38, staccando le rivali: è seconda Emma Delfine, tesserata per la squadra di casa, in 40:50, è terza Francesca Riti (Montedoro Noci) in 41:19, dopo due successi consecutivi a Palo e Cerignola. Un incredibile sprint decide la quarta posizione: Marisa Russo (Marathon Massafra) è quarta su Mariantonietta Amatulli (Montedoro Noci), quinta, entrambe in 41:41. Segue Mara Lavarra (Amatori Putignano), sesta in 41:55,

davanti alla seconda atleta di casa, Rosalinda Pischetola, settima in 42:34, e a Nicoletta Ferrante (Atletica Talsano), ottava in 43:23. Nono posto per Rosa Cazzolla (Correre è salute Mottola), in 43:36, con la ritrovata Silvia Acquaviva (Martina Franca Running), che in 43:38, completa il treno delle dieci signore più veloci.

1019 i classificati, Antonella Stani (Ikkos Atleti Taranto) chiude la lista femminile in 1:24:36, seguita dall'eterno Giuseppe Caragnano (Correre à salute Mottola), che chiude la classifica in 1:30:52.

Dopo il ristoro con acqua, gelato, mele e latte, pronte subito le classifiche, può cominciare la cerimonia di premiazione, che inizia logicamente dai due vincitori, Gaeta e Ceglia, premiati con trofeo, cesto di prodotti alimentari e integratore (lui) - prodotti di bellezza (lei); a seguire i primi di ciascuna categoria (cinque fino alla 55 maschile e alla 50 femminile, tre per le successive), tutti premiati con ricco cesto alimentare e altri premi.

Per chiudere, la consegna del Trofeo per le prime otto società che hanno portato più atleti a tagliare il traguardo: autoesclusasi la società ospitante (quarta con 58), prima è la Montedoro Noci (79 arrivati), su Amatori Putignano (71), Atletica Tommaso Assi Trani (60), Gioia Running (54), Marathon Massafra (45), San Giovanni Bosco Palagianello (40), Atletica Monopoli (38) e Bitonto Sportiva (35).

I saluti di Paolo e la foto di Gruppo della Nadir concludono definitivamente la positiva manifestazione.

Domenica prossima, intanto, è già in programma la 16^a tappa di Corripuglia, valevole anche come campionato regionale sulla distanza individuale e di società: la Tranincorsa Half Marathon – 4° Trofeo Franco Assi, conviene non mancare!